

VareseNews

Due settimane senza corrispondenza

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2006

✘Lunghe code e forti lamentele presso l'ufficio postale di Besozzo. I cittadini evidentemente irritati si accalcano agli sportelli chiedendo di poter ritirare la posta che da ormai due settimane non viene più recapitata a casa.

Le lamentele arrivano da ogni località del comune, dalle frazioni come da via XXV Arpile arteria centrale e sede di negozi, banche ed esercizi commerciali. I besozzesi accorsi oggi in cerca delle proprie lettere sono, non solo preoccupati per la corrispondenza importante, ma irritati dalla **mancanza di chiarezza sulle cause di tanti disagi**. Anche questa mattina gli utenti si sono recati all'ufficio postale per reclamare la corrispondenza, ma gli addetti agli sportelli sostengono che le lettere sono già nelle borse dei portalettere e non possono essere consegnate. A quanto pare questa scena si ripete da giorni e la gente sfiduciata commenta allontanandosi dallo sportello **“Anche ieri hanno detto che le nostre lettere sarebbero arrivate.”**

Sembra che non sia la prima volta che si manifestano disservizi di questo tipo a Besozzo. Una signora lamenta scocciata : «in una anno che vivo qui è la quarta volta che succede: è evidentemente che c'è un problema».

Molti sono preoccupati per le bollette per cui rischiano di dover pagare anche la mora. La responsabile della filiale assicura loro: “questo non è un problema: è sufficiente ritornare presso l'ufficio postale e farsi apporre il timbro con la data di consegna per essere esonerati da soprattassa.” Il personale della filiale non è autorizzato a rilasciare dichiarazioni, ma rassicura gli utenti: “la situazione si sta normalizzando: oggi è arrivato del personale aggiunto e i portalettere sono già usciti”.

Dalla direzione *communication & advertising* di Poste Italiane di Milano, **Annamaria Gallo** referente per tutta la Lombardia conferma che «sono stati mandati a supporto, oltre al personale con contratto a tempo determinato, anche dei portalettere da uffici limitrofi: cinque zone su sei del comune sono coperte, la sesta è comunque servita». L'ufficio comunicazione territoriale della regione tiene a precisare che i disservizi «sono stati causati da assenze non programmate e da un portalettere in ferie.»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

